

I NUMERI DEL VIRUS

Salgono i casi ma attenzione soprattutto al Long Covid

«Questi numeri cresceranno ancora. Più che di ondate parlerei di fiammata che oggi sale, poi scenderà e poi risalirà. Ma dobbiamo guardare non quante persone sono positive ma quante persone vanno in ospedale - dice l'infettivologo Matteo Bassetti commentando l'aumento di contagi da Covid - Un aumento ampiamente atteso perché Omicron 5 è diventata predominante ed è una variante molto contagiosa paragonabile al morbillo. Ma i sintomi sono attenuati da una parte per i vaccini dall'altra a causa della variante stessa che scende meno in profondità nei polmoni e si ferma nelle alte vie respiratorie dando febbre malessere generale un po' di tosse non quei sintomi che ci hanno messo in difficoltà nelle ondate precedenti».

Intanto i nuovi positivi in Liguria sono 1.174, il 20% dei 5.845 tamponi effettuati. C'è un morto, un uomo di 70 anni deceduto il 20 giugno in Asl 4. I positivi totali sono 12084, 555 in più, con 618 guariti, e i nuovi casi sono 113 in Asl 1, 130 in Asl 2, 582 in Asl 3, 130 in Asl 4, 215 in Asl 5 e 4 senza residenza in Liguria. Gli ospedalizzati sono 162, 4 in più (1 in Asl 2 e 3 a San Martino), con 4 casi gravi in terapia intensiva. I pazienti in isolamento domiciliare sono saliti a 9370, 448 in più rispetto alla giornata precedente. Sono state vaccinate 650 persone in 24 ore.

Anche se i sintomi della malattia provocata da Omicron 5 sono attenuati, potrebbero aumentare, secondo gli esperti, le conseguenze da Long Covid. Per questo il Consiglio regionale ha approvato all'unanimità nell'ultima seduta un ordine del giorno che impegna la giunta ad adottare un programma di interventi per affrontare in maniera coordinata il Long Covid, istituire strutture dedicate nelle Asl, che fino ad ora hanno proceduto autonomamente, e a sollecitare il governo per estendere l'esenzione ticket a chi soffre di Long Covid ma non è mai stato al pronto soccorso. ALE.PIE. —